

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2014, n. 17-7207

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2013 - "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi". Candidatura della Regione Piemonte, approvazione della proposta progettuale.**

A relazione del Vicepresidente Pichetto Fratin:

Visto il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i., "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

visto il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 179 "Regolamento concernente la disciplina di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'art. 4-bis, comma 2 del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero di cui al D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286";

visto l'Accordo quadro del 7 agosto 2012 tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che dà applicazione a quanto previsto dal D.P.R. 179/2011 con particolare riferimento alle sessioni di formazione civica e di informazione e ai test per l'assegnazione di crediti relativi alla conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia;

visto l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2013 "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi" pubblicato dal Ministero dell'Interno in data 15/01/2014, prot. n. 0240, agli atti di questa amministrazione;

considerato che la scadenza per la presentazione della proposta progettuale al Ministero è il 21/03/2014 e che pertanto si rende urgente ed indifferibile procedere alla sua presentazione attraverso l'adozione del presente provvedimento;

preso atto che la Regione Piemonte, da anni, ha scelto di impegnarsi sul tema della formazione linguistica ed educazione civica per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, in particolare dal 2006 con le Intese siglate con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal 2010 attraverso gli Avvisi del Ministero dell'Interno su fondi FEI;

considerato che l'esperienza sinora maturata ha confermato che la formazione linguistica è passaggio obbligato per garantire reali processi di integrazione dei cittadini immigrati, si ritiene di esprimere la volontà di dare continuità a tale progettualità mediante la candidatura del Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - denominato "Petrarca 4", la cui sintesi in allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

precisato che, ai sensi dell'art. 3 del citato Avviso ministeriale, l'assegnazione prevista per la Regione Piemonte ammonta a Euro 1.215.511,00 e che si intende presentare una proposta progettuale di pari budget non prevedendo cofinanziamento a carico del bilancio regionale;

valutato che, secondo quanto previsto dall'Avviso ministeriale, per l'attuazione delle iniziative previste nell'ambito dell'Area 1) Azioni formative e servizi mirati dovrà essere utilizzata una somma almeno pari al 60% del finanziamento assegnato, si stabilisce che tale somma sarà ripartita

tra i territori provinciali utilizzando il criterio percentuale sul totale degli immigrati extracomunitari residenti sul territorio regionale, riservandosi di individuare eventuali ulteriori criteri sulla base degli esiti del progetto attualmente in corso;

considerato che le linee guida ministeriali sollecitano il massimo coinvolgimento come partner di progetto dei Centri Territoriali Permanenti in considerazione della specifica competenza nell'educazione degli adulti e che a seguito della loro disponibilità saranno partner di progetto un numero significativo di CTP sull'intero territorio regionale;

vista la D.D. n. 36 del 17/02/2014 avente ad oggetto l'emanazione di due Avvisi pubblici regionali per la selezione di ulteriori partner del progetto "Petarca 4": Area 1) Azioni formative e Servizi mirati e Area 2) Azioni di supporto gestionale e servizi strumentali;

precisato che la Direzione regionale competente in materia è la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia al cui Direttore pare opportuno delegare la presentazione della domanda di ammissione al finanziamento della proposta progettuale "Petarca 4" e la sottoscrizione, anche in forma digitale, di tutta la documentazione richiesta dal citato Avviso ministeriale, della successiva convenzione e, in generale di tutti gli atti strumentali all'esecuzione del progetto presentato dalla Regione Piemonte;

tutto ciò premesso e considerato;

visto il D.Lgs. n. 286/1998 e s.m.i.;

visto il D.P.R. n. 179/2011;

visto l'Accordo quadro del 7 agosto 2012 tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

visto il D.Lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. n. 7/2001;

vista la L.R. n. 23/2008;

visto il D.P.G.R. n. 18/R/2001 s.m.i.;

vista la L.R. n. 1/2014;

vista la L.R. n. 2/2014;

vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10/2/2014;

vista la D.G.R. n. 1-7080 del 10/2/2014;

vista la D.D. n. 36 del 17/02/2014;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare la presentazione da parte della Regione Piemonte, in qualità di soggetto capofila, della proposta progettuale "Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - Petarca 4" la cui sintesi, in allegato A, è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da candidarsi sull'Avviso del Ministero dell'Interno del 15/01/2014, prot. n. 0240, agli atti di questa amministrazione, e avente quale termine di scadenza la data del 15/03/2014;

- di approvare che il riparto delle risorse da destinarsi per la realizzazione dell'Area 1) Azioni formative e servizi mirati avverrà in base al criterio percentuale sul totale degli immigrati extracomunitari residenti sul territorio regionale, riservandosi di individuare con successivo atto deliberativo eventuali ulteriori criteri sulla base degli esiti del progetto attualmente in corso;

- di individuare, quale struttura regionale competente per la presentazione della proposta progettuale, per la sottoscrizione, anche in forma digitale, di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso ministeriale e per il coordinamento delle conseguenti attività relative alla redazione del progetto definitivo e alla sua attuazione, la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia, demandando al Direttore responsabile della Direzione medesima l'adozione di tutti gli atti necessari;

- di dare atto che la presente proposta progettuale non prevede finanziamenti a carico del bilancio regionale.

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

## AII. A)

### **SCHEMA DI SINTESI della proposta progettuale "Petrarca 4"**

Avviso pubblico per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2013 *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi*  
**Scadenza 21/03/2014**

**SOGGETTO PROPONENTE:** Regione Piemonte

#### **IL PROGETTO:**

Il Piano regionale, denominato Petrarca 4, si pone in continuità con le precedenti annualità e prevede la realizzazione di un progetto di formazione civico linguistica rivolta a cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale.

La formazione civico linguistica si pone come strumento base per favorire l'integrazione sociale degli immigrati e, pertanto, il progetto prevede specifiche azioni per l'orientamento e la conoscenza del territorio e dei servizi sanitari, sociali, del mondo del lavoro ecc.

Il piano regionale, in linea con la ripartizione prevista dalle Linee guida ministeriali, si articola in: *Area 1) Azioni formative* (Corsi di integrazione linguistica e sociale) e *servizi mirati* (accoglienza, valutazione delle competenze di ingresso, orientamento al territorio e alla rete dei servizi, interventi per favorire la massima partecipazione degli immigrati ai percorsi formativi quali ad es. babysitting, tutoraggio, formazione a distanza ecc) e *Area 2) Azioni di supporto gestionale* (consolidamento dei processi di governance e incremento delle reti territoriali locali, monitoraggio e valutazione degli interventi ecc...). e *servizi strumentali* (attività di raccordo con altri progetti, formazione formatori, realizzazione di materiali didattici ecc..).

La Regione, già a partire dalle precedenti edizioni del progetto, ha orientato lo sviluppo del sistema di *governance* attraverso il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei territori, l'attivazione delle reti locali e il raccordo con altre progettualità sulla stessa materia.

Allo scopo sono stati creati a livello provinciale nodi territoriali composti da Prefetture, Province, mondo della scuola, enti pubblici, del privato sociale e dell'associazionismo che a livello locale integrano i diversi interventi, fanno analisi dei bisogni e organizzano la proposta formativa.

L'azione di *governance*, inoltre, prevede, non solo il collegamento con altre progettualità sulla stessa tematica ma anche con progetti finalizzati all'accompagnamento delle persone straniere verso una fattiva processo di inclusione sociale.

#### **PARTNER**

Ufficio Scolastico regionale (partner obbligatorio);

Centri Territoriali Permanenti (come da linee guida ministeriali in considerazione della loro specifica competenza nell'educazione degli adulti);

Città di Torino;

Ulteriori partner privati selezionati attraverso due Avvisi pubblici, uno per l'Area 1) e l'altro per l'Area 2)

#### **OBIETTIVO GENERALE**

Realizzare il piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi assicurando sostenibilità, crescita e diffusione capillare del sistema e potenziando lo sviluppo delle reti locali.

**BENEFICIARI:**

Le Azioni formative e i servizi mirati, Area1, sono destinati prioritariamente ai cittadini di Paesi terzi interessati agli adempimenti di cui al D.P.R. 179/2011.

**PIANO FINANZIARIO**

L'assegnazione finanziaria destinata dal Ministero dell'Interno alla Regione Piemonte ammonta a Euro 1. 215.511,00

Si intende presentare una proposta progettuale di pari budget.

Non si prevede un cofinanziamento regionale.

**DURATA**

A seguito dell'individuazione dei partner privati, si redigerà il progetto definitivo che, secondo quanto stabilito nell'Avviso, verrà inviato al Ministero dell'Interno entro il 21 marzo 2014, pena l'inammissibilità della proposta.

A seguito di approvazione e della firma della Convenzione di Sovvenzione tra il Soggetto proponente e l'Autorità responsabile, il progetto verrà avviato e dovrà concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2015, termine ultimo per l'ammissibilità delle spese.